

LA CAPOLISTA RISPONDE

Festa Castel Rigone

Baciocchi abbatte la Tiberis nel recupero

3-2

CASTEL RIGONE (4-2-3-1): Puntelli 5; Vergaini 6,5, Segoloni 6, Pobega 6,5, Vitali 6,5; J. Marconi 5, Pinazza 5,5; Valli 6, Baciocchi 6, De Luca 6,5; Rigucci 7. All. Nofri 6.

UMBERTIDE TIBERIS (4-1-4-1): Zandrini 6; F. Marconi 6,5, Cuccarini 6, D. Patrizi 6, Mancini 7; Staccini 6,5 (43' s.t. Cassetta s.v.); Berradi 6 (8' s.t. Caselli 6), R. Patrizi 6,5, Camaiti 6,5, Martinelli 6; Fabbri 6. All. Burzigotti 6,5.

Arbitro: Lancia di Foligno 7 (Giostrelli e Agostinelli di Perugia).
Marcatori: 13' p.t. Vergaini, 30' p.t. F. Marconi, 6' s.t. Camaiti, 22' s.t. Rigucci (rig), 48' s.t. Baciocchi.

di LUCA VAGNETTI

— CASTEL RIGONE —

VINCERE una partita di calcio non è mai facile come bere un bicchier d'acqua; troppe le componenti, le variabili, le casualità che entrano in gioco. Su tutti il fattore «C», perché nella vita, così come dentro al rettangolo verde, è meglio nascere fortunati che belli. Bello, di certo il Castel Rigone non lo è stato, fortunato invece sì, visto che in una giornata alquanto scura è riuscito ad avere la meglio sulla Tiberis, che ha quasi sfiorato la perfezione prima di sprofondare nella delusione della sconfitta al terzo minuto di recupero. Esperienza e carattere hanno fatto la differenza, agli altotiberini va



CHE RIMONTA
Camaiti fa sognare gli umbertidesi ma Rigucci apre all'impresa

però sicuramente concesso l'onore delle armi se è vero che la capolista si è dovuta sudare non poco la pagnotta.

Il gol del vantaggio siglato da Vergaini (nella foto) al 13', al termine di una prorompente e caparbia azione personale sulla destra, aveva prospettato al Castel Rigone una giornata di ordinaria amministrazione, ebbene mai sensazione fu più sbagliata. Le assenze per squalifica di Moscatello e Marconi si sono rivelate più penalizzanti del previsto; il centrocampo di

Nofri, privato della sua mente e del suo braccio, è andato presto in sofferenza contro il più compatto reparto mediano degli ospiti. La mancanza di qualità nella zona nevralgica del campo, unita all'assetto tattico con il doppio centravanti, ha poi da un lato richiesto un eccessivo sacrificio alla coppia De Luca-Valli sugli esterni, dall'altro ha costretto troppo spesso i difensori rigonensi ad impostare l'azione, non proprio il loro mestiere. Con tanta umiltà la Tiberis ha messo fuori il naso, ha dapprima pareggiato i conti al 30' con l'inzuccata di Francesco Marconi, approfittando di un'incerta uscita di Puntelli, poi è addirittura passata a condurre al 6' della ripresa con il sinistro di Camaiti involontariamente deviato alle spalle di Puntelli da Segoloni. La furia cieca del Castel Rigone, proteso a pieno organico in avanti, ha poi costretto gli uomini di Burzigotti ad abbassare fatalmente il baricentro; con la retroguardia della Tiberis costantemente pressata all'interno della propria area di rigore la prestanza fisica del duo Baciocchi-Rigucci ha finalmente avuto un peso nell'economia del match e proprio i due attaccanti hanno firmato la riscossa del Castel Rigone. Al 22' Rigucci si è procurato e poi ha realizzato il rigore del momentaneo due a due, preludio all'apoteosi del «San Bartolomeo», mandato in orbita dal colpo di testa di Baciocchi, che anticipa l'uscita di Zandrini al 48' e firma il clamoroso tre a due finale.

IL MATCH DOMINATO DAGLI OSPITI

Fasci ferma il Bastia Cannara, che punto

0-0

CANNARA: Fasci 7, Mattonelli 6,5, Petrioli 6,5 (11' st Galli 6), Boateng 6, Urbani 6, Fuscagni 6,5, Bistoni 6 (28' st Casagrande 6), Frenguelli 6,5, Omgba Manga 6, Ercolanoni 6, Bertini 6 (43' st Gattucci s.v.). All. Roscini 6,5.

BASTIA: Tajolini 6, Cardinali 6, Ercolani 6, Pizzi 6, Zanchi 6,5, Belkchach 6, Falcinelli 6,5, Gnagni 6,5, Mancini 6,5, Battistelli 6, Marianeschi 6 (43' st Valecchi s.v.). All. Cocciari 6,5.
Arbitro: Raspati di Foligno 6,5.

— CANNARA —

IL BASTIA vince ai punti ma il Cannara strappa un pareggio d'oro. La prima frazione di gara è piuttosto scialba con solo tre azioni degne di essere inserite nel tabellino del cronista. Prima tra tutte la palla gol capitata al 17' sui piedi di Mancini con Fuscagni che in scivolata disperata evita guai peggiori al portiere locale. Lo stesso Fasci si rende protagonista di un bell'intervento intorno alla mezzora con tuffo sulla sinistra e deviazione in corner della punizione calciata da Pizzi. Il Cannara, volenteroso e geometrico, mantiene possesso palla ma si presenta raramente davanti a Tajolini. Le conclusioni dalla distanza sono velleitarie e solo il tiro di Omgba Manga obbliga il portiere ospite a sporcare l'immacolata divisa di gioco. Al 2' della ripresa il Bastia centra il palo. Battistelli lancia Mancini che gira al volo. Il suo sinistro si stampa sul montante di sinistra. Con il portiere a terra Battistelli cerca la ribattuta conclude fuori. La porta del Cannara sembra stregata per i ragazzi di Cocciari e la conclusione di Marianeschi viene neutralizzata da Fasci (39').

Riccardo Landi

A TUTTO GAS

Narnese super La Grifo Ponte si deve arrendere al gol di Ciani

1-0

NARNESE (4-4-2): Taddei 6,5; Proietti 6, Schettino 6,5, Fortunati 6,5, Scappito 8; Ciani 7,5, Fabiani 6,5, Silveri 7, Accorroni 6,5 (20' st Pachella 6); Iannuzzi 6 (38' st Rini sv), Quondam 6,5 (26' st Sebastiani 6). All: Trippini 7,5.
GRIFOPONTE (4-2-3-1): Pifarotti 8; G. Scappini 6,5, Barbarossa 6 (25' st Covarelli sv), Cera 6, Fiorelli 6 (6' st Lancetti 6); Camilletti 5, Pantaleoni 5; Anselmi 6,5, Brunetti 6,5, Roscini 5,5; Barone 5. All: Favilla 6.
Arbitro: Moretti di Foligno 6,5.
Marcatore: 12' Ciani.

— NARNI —

UNA STRAORDINARIA Narnese si sbarazza di una Grifoponte decisamente sottotono. Lo striminzito 1-0 finale non rende giustizia alla squadra di Trippini, davvero perfetta sotto tutti i punti di vista. Che si tratti di una grande giornata per i rossoblù lo si capisce al 7', quando Scappito ha due occasioni d'oro scaturite da altrettanti corner: nel primo caso la difesa ospite ci mette una pezza, nel secondo Pifarotti si supera respingendo in tuffo. Ma il gol è nell'aria e arriva al 12': Scappito (davvero indemoniato) si fa tutta la fascia sinistra palla al piede, scambia con Iannuzzi, mette al centro un cross basso e Ciani trafigge il portiere con un sinistro di giustezza. La Narnese gestisce la gara a suo piacimento ed è sfortunata al 20', con una perfetta punizione di Iannuzzi che s'infinge sull'incrocio dei pali. Al 40' applausi a scena aperta: lancio lungo di Schettino, scatto sulla destra di Ciani, traversone sul primo palo e colpo di testa in tuffo di Quondam, ma Pifarotti è ancora perfetto nella deviazione. Unica azione degna di nota degli ospiti al 42', quando Anselmi si trova solo davanti al portiere ma Taddei capisce tutto ed esce alla perfezione sui piedi dell'attaccante. Ripresa ancora nel segno dei rossoblù: al 13' destro al volo di Quondam respinto da un grandissimo Pifarotti, poco dopo punizione a due in area battuta da Ciani e ribattuta a pochi passi dalla porta da Scappini. I ragazzi di Favilla non producono nulla più di un tiro alle stelle di uno spento Barone, mentre dall'altra parte Sebastiani, appena entrato, si trova fra i piedi il colpo del ko ma il suo destro a botta sicura trova sulla sua strada l'insuperabile Pifarotti. Se non ci fosse stato lui, questa gara si sarebbe conclusa con un punteggio ben più rotondo, ma per Fabiani e soci va bene così, l'importante è aver trovato di tre punti e dato continuità alla serie positiva.

Piergiorgio Conti

GABELLETTA KO

Il Città di Castello non si ferma più Un altro successo con Garin-Lanciotti

2-0

CITTA' DI CASTELLO: Bistocchi 6, Lala 6,5, De Maio 6, Manglaviti 6, Costescu 6 (47' s.t. Migliorati s.v.), Di Napoli 7, Garin 6,5, Rizzi 5,5 (33' s.t. Bonifacio 5,5), Lanciotti 6,5 (45' s.t. Ortali s.v.), Zandonai 6, Bianchi 6. All. Borgo-Soviero 6,5.

GABELLETTA: Federici 6, Nori 5,5, Conti 6, Simoni 6,5, Chiasso 6,5, Bertarelli 6,5, Cerica 5,5, Ioppolo 4, Rosati 5,5, Prosperini 6 (1' s.t. Cavalieri 6,35' s.t. Romero s.v.), Virgilio 6. All. Borrello 6,5.

Arbitro: Broccolo di Foligno 6
Marcatori: 30' s.t. Garin. 43' s.t. Lanciotti

Note: al 13' p.t. espulso Ioppolo (doppia ammonizione).

— CITTA' DI CASTELLO —

QUARTO SUCCESSO

consecutivo per il Città di Castello, al cui orizzonte si staglia ora l'obiettivo play-off. Il successo della squadra guidata dalla coppia Borgo-Soviero è però più stentato di quanto il risultato finale potrebbe far credere, con i tifernati che per buona parte del match sono stati incapaci di sfruttare la superiorità numerica conseguente all'espulsione di Ioppolo. Dopo appena 2', il capitano della formazione ospite viene infatti ammonito per un brutto fallo a centrocampo su De Maio, quindi al 13' lo stesso giocatore atterra Manglaviti al limite dell'area, rimediando la seconda ammonizione ed il conseguente cartellino rosso. Passano 3' e su punizione di Chiasso, Simoni di testa indirizza il pallone alle spalle di Bistocchi, ma una sua posizione di offside vanifica il tutto. Borrello dispone ottimamente i suoi, arretra a centrocampo Prosperini e, con una difesa alta ed una tattica del fuorigioco attuata in maniera sistematica, riesce ad irretire gli avversari: i tifernati non riescono a sfondare sulle corsie esterne, gli attaccanti finiscono spesso in posizione irregolare. Nella ripresa i padroni di casa appaiono subito più determinati, in avvio ci provano Garin e Lanciotti, ma al 12' il Gabetta sfiora il gol con Cerica, che calcia alto da ottima posizione. Il match si decide nel finale: al 30' Garin si avventa su un assist di Costescu, si libera con un pallonetto di Federici ed insacca a porta vuota, al 43' Lanciotti ruba palla a Nori, si presenta davanti al portiere e lo trafigge con un preciso rasoterra.

Paolo Cocchieri

DOPPIETTA CHE VALE

ce la fa nel baratro

li lampi, il primo di Caterini al 16' (Speziali para facile a terra) e il secondo di Rampi al 34' (che butta fuori a porta sguarnita), la gara si movimenta nella seconda metà della ripresa.

E si sveglia grazie al gol del vantaggio ospite. E' il 25' quando infatti Di Giuseppe entra in area con un dribbling, un difensore massetano lo contrae ma la sfera arriva sui piedi di Ciocia che con un preciso rasoterra batte Natalizi. La reazione locale è comunque pressoché immediata e infatti al 33' ecco il pari: punizione di Brunelli da metà campo e Ciani salta più in alto di tutti e di testa infila nell'angolino alto. Due minuti più tardi gli ospiti restano in dieci per l'espulsione di Di Giuseppe, ma è proprio il team torinese a trovare la rete della vittoria. E' il 44' quando Gentili calcia una punizione, nei pressi del corner, sul primo palo dove c'è appostato Ciocia che con una splendida rovesciata fulmina tutti e gonfia la rete: gol da cineteca!